Aff. Sol. SA

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI

A00035222/A0100C-04 27/10/16 CR

CC 02-18-01/1287/2016/X

12:43 27 Ott 16 A00100C 001493

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N 1287

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta scritta

OGGETTO: *Consorzio C.A.DO.S. e invito ad incontro pubblico organizzato dal Partito Democratico.*

Premesso che

Il **C.A.DO.S. (Consorzio Ambiente Dora Sangone)**, costituito ai sensi della Legge Regionale N. 24/2002, per conto dei 54 Comuni consorziati, assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonchè la rimozione dei rifiuti.

Rilevato che

lo Statuto del Consorzio attualmente in vigore approvato con separate D.C.C. adottate dai singoli Comuni consorziati, all' Art. 3 enuncia i contenuti della competenza consortile;

Appreso che

In data 11/10/2016 alle ore 14:27 gli Uffici del Consorzio inviavano una mail ai Comuni consorziati che recava in allegato un invito rivolto ai Sindaci o loro delegati ad un incontro dal titolo "Verso l'economia circolare. La Gestione e il Governo dei rifiuti in Piemonte" organizzato dal Partito Democratico e previsto per le ore 20:45 del 20 ottobre 2016 presso la Sala Consiliare del Comune di Grugliasco;

Ritenuto

tale incontro, anche se ad oggetto afferente alle materie di competenza del Consorzio, di natura squisitamente politica vista la presenza di sole figure politiche del Partito Democratico tra i relatori e di alcuna figura tecnica;

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

I Sottoscritti Consiglieri regionali

INTERROGANO

la Giunta regionale,

Per sapere se ritenga opportuno che il Consorzio citato nelle premesse si faccia promotore di un incontro ad assoluta ed evidente valenza politica e se ritenga, per ragioni di opportunità amministrativa, di adoperarsi per porre all'attenzione degli organi esecutivi del Consorzio l'inopportunità di quanto inviato via mail ai Sindaci o loro delegati.

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)